



## **AL VIA OGGI LA 4ª EDIZIONE DEL GIC LE GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO**

*Grande successo di pubblico e addetti ai lavori all'apertura dei cancelli della tre giorni dedicata al comparto in programma dal 28 al 30 aprile nei 15 mila metri quadri del Piacenza Expo*

Milano, 28 aprile 2022 – Grande affluenza di pubblico e addetti ai lavori oggi all'apertura dei cancelli della prima giornata della **4ª edizione del GIC, le Giornate Italiane del Calcestruzzo, in programma da 28 al 30 aprile 2022 nei padiglioni del Piacenza Expo. Con 234 espositori confermati per una superficie espositiva di oltre 15 mila metri quadri**, la tre giorni piacentina si conferma, fin dalle prime battute, **la principale mostra-convegno a livello europeo** espressamente dedicata alle macchine, alle attrezzature e alle tecnologie per la filiera del calcestruzzo, alla prefabbricazione, ma anche alla demolizione delle strutture in cemento armato, al riciclaggio e trasporto degli inerti, alle pavimentazioni continue e ai massetti.

A tagliare il nastro della manifestazione, oggi, **il Sindaco di Piacenza, PATRIZIA BARBIERI**, accompagnata da **NICOLA PARENTI, Vicepresidente di CONFINDUSTRIA PIACENZA, GIUSEPPE CAVALLI, Presidente di Piacenza Expo e FABIO POTESTÀ, Direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice del GIC.**

«Il comparto dell'edilizia è strategico per noi», ha commentato durante l'inaugurazione il sindaco di Piacenza, **PATRIZIA BARBIERI**, «Inoltre, avere una fiera come il **GIC** sul nostro territorio - che è stato duramente colpito dalla crisi e che ha visto una ripresa proprio grazie al settore della ricostruzione - è fondamentale. Siamo contenti di poter ospitare operatori nazionali e internazionali. E anche per le nostre imprese è un elemento importante, per far capire il valore della terra piacentina, ricca di grandi imprese».

Oltre alle principali novità del mercato, il **GIC 2022** offrire ai primari attori della filiera un momento di confronto e riflessione sulle sfide che sta affrontando il settore del calcestruzzo: dalla sicurezza sul lavoro, alla transizione ecologica, fino alle prospettive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle ricadute della crisi ucraina.

Come spiega il **Vicepresidente di CONFINDUSTRIA PIACENZA, NICOLA PARENTI**: «Il 2022 era iniziato con buone prospettive, grazie alle possibilità offerte da 110% e PNRR. Da febbraio è cambiato il mondo e c'è stata impennata dei costi energetici. Oggi vediamo che i cantieri, a causa

dei prezzi delle materie prime, si stanno fermando, perché i costi degli appalti pubblici sono diventati così alti che non si possono fronteggiare». Per Parenti, quindi, è necessario procedere da una parte con un «abbassamento dei costi energetici», dall'altra con «la revisione delle normative per avere un sistema flessibile sugli appalti pubblici, altrimenti si rischia di fermare le imprese».

**FABIO POTESTÀ, Direttore di MEDIAPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice del GIC** ha invece sottolineato come tra i temi di questa **4ª edizione del GIC** sia centrale quello della sfida tecnologica per la transizione energetica: «Il tema principale oggi è l'ecosostenibilità. Sappiamo che il calcestruzzo è a base di cemento e che il cemento è fatto da imprese energivore, le quali stanno cercando di produrre a più bassa percentuale di Co2. È una sfida tecnologica. Ovviamente stiamo vivendo un momento dove, grazie anche agli eco-bonus, il mercato sta rispondendo. Il PNRR, sebbene depotenziato dalle conseguenze del rincaro della bolletta energetica, fa sì che l'Italia sarà uno dei Paesi più attivi a livello di infrastrutture nei prossimi anni», ha commentato.

Grande soddisfazione è stata poi espressa da **GIUSEPPE CAVALLI, Presidente di Piacenza Expo**: «Per Piacenza Expo il **GIC** rappresenta un appuntamento di primaria importanza. A Piacenza ha trovato la sua collocazione ottimale. Grazie al **GIC**, la kermesse dedicata all'edilizia pesante, al **GIS** – le Giornate Italiane del Sollevamento – e al nostro **GEOFLUID**, Piacenza Expo si sta connotando tra le prime fiere a livello europeo».

La rilevanza nazionale e internazionale del **GIC** è testimoniata anche dai **65 patrocini** ricevuti dalla manifestazione, tra i quali quelli del **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** e **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Conferenza delle regioni e province autonome, Anas, Comune di Piacenza e Confindustria Piacenza**.

Come tradizione nella giornata di apertura si è tenuto collateralmente al **GIC** l'evento **ICTA-ITALIAN CONCRETE TECHNOLOGY AWARDS**, la premiazione delle aziende, degli imprenditori e dei professionisti italiani del settore che si sono dimostrati particolarmente meritevoli negli ultimi 36 mesi.

La seconda giornata del **GIC** si aprirà domani con il convegno: **“NUOVE FRONTIERE PER CALCESTRUZZI SPECIALI”**, organizzato da **Tekna Chem SPA**, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Prof. **GIOVANNI CARDINALE** Vice-Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, del Prof. **PAOLO MANNELLA** Direzione Operation e Coordinamento Territoriale Ponti, Viadotti e Gallerie di ANAS SPA e di **GIANLUIGI PESENTI**, Direttore Commerciale delle IMPRESE PESENTI e dell'amministratore di TEKNA CHEM, **SILVIO COCCO**.

**Ufficio Stampa GIC**  
Adnkronos Comunicazione  
Fabio Valli  
02 7636645 – 344 1281966  
[fabio.valli@adnkronos.com](mailto:fabio.valli@adnkronos.com)  
[press@gic-expo.it](mailto:press@gic-expo.it)

## Sindaco Piacenza

Sicuramente abbiamo avuto problemi e ritardi nelle opere pubbliche a causa della carenza delle materie prime e dei rincari. È un elemento di criticità, in questo momento.

Abbiamo avuto la possibilità di ottenere finanziamenti per oltre 70 milioni di euro sul territorio piacentino proprio sulla rigenerazione e riqualificazione e trasporto rapido di massa. È evidente che ci sono risorse che devono essere convogliate sui temi a asset strategiche. Col Pnrr abbiamo costituito una cabina di regia che porta avanti iniziative strategiche per Piacenza e per la provincia

## Potestà

Il tema principale oggi è quello dell'ecosostenibilità. Sappiamo che il calcestruzzo è a base di cemento e che il cemento è fatto da imprese energivore, le quali stanno cercando di produrre a più bassa percentuale di Co2. È una sfida tecnologica. Ovviamente stiamo vivendo un momento dove, grazie anche agli eco bonus, il mercato sta rispondendo. Il Pnrr, sebbene depotenziato dalle conseguenze del rincaro della bolletta energetica, fa sì che l'Italia sarà uno dei paesi più attivi a livello di infrastrutture nei prossimi anni.

## Parenti

Il 2022 era iniziato con buone prospettive, grazie a queste possibilità che sono il 110% e il PNRR. Da febbraio è cambiato il mondo e c'è stata impennata dei costi energetici. L'Italia ha sottovalutato il problema dell'energia, che ha inciso sui costi delle materie prime. Oggi vediamo che i cantieri, a causa dei costi delle materie prime, si stanno fermando, perché i costi degli appalti pubblici sono diventati così alti che non si possono a fronteggiare.

Le richieste degli associati sono l'abbassamento dei costi energetici di autosufficienza. Semplificare le normative sull'autoproduzione. L'acquisto del gas in America non è una soluzione percorribile a lungo periodo. Per non far fermare i cantieri si devono rivedere le normative per avere un sistema flessibile sugli appalti pubblici, e sui prezzi di adeguamento, ma molto più veloci. Altrimenti si rischia di fermare le imprese.

Fortunatamente nel calcestruzzo non c'è rischio di fermare gli impianti a causa della scarsità delle materie prime. Però basta vedere cosa accade nel distretto della ceramica... Ma se i costi energetici aumenteranno ancora, importando il gas dall'America, allora sì che ci sarà il rischio di fermarsi.